

L'evento internazionale previsto nell'autunno del 2025: coniugherà produzione e cultura
La presentazione in Sicilia durante un convegno dedicato all'alimento d'eccellenza nel mondo

Vercelli lancia la Fiera del riso dal G7 dell'Agricoltura a Ortigia

L'EVENTO

Al momento non trapelano molte informazioni, se non che l'evento atteso da anni sarà nell'autunno 2025. Poi il fulcro delle celebrazioni, che sarà Vercelli, a partire dalla più importante Borsa Merce del settore a livello europeo, per diramarsi sul territorio costellato di aziende, cascine e canali irrigui. Prende sempre più forma la Fiera internazionale del riso, l'evento che omaggia il cereale bianco, voluto da una cordata di enti: in primo luogo il ministero dell'Agricoltura, che nel maggio scorso, durante la visita in città del ministro Francesco Lollobrigida, aveva spronato il territorio e l'Ente Nazionale Risi ad allestire una grande iniziativa celebrativa e di promozione. Poi l'Ente Risi stesso, che dal 21 al 29 settembre sarà tra i protagonisti del G7 dell'Agricol-

Organizza una cordata di enti, con Provincia e Comune, oltre a esperti del settore

tura a Ortigia, e poi ancora la Provincia e il Comune di Vercelli, promoter in questi mesi dell'evento, e Confagricoltura Vercelli e Biella, che ne ha parlato nella recente assemblea di inizio luglio. E che, nel febbraio scorso, aveva promosso e coordinato con Anga una sorta di «trailer» allestendo la Settimana del Riso, con eventi di promozione diffusi in tutta la città.

Sarà proprio il G7 la grande vetrina internazionale in cui lanciare ufficialmente la fiera: nell'ambito del convegno «Riso, eccellenza italiana nel mondo», organizzato il 25 settembre nella sala Borsellino del Comune di Ortigia - Siracusa, verranno presentati i dettagli del grande evento fieristico dell'autunno prossi-



Vercelli dedicherà al riso una Fiera internazionale nell'autunno del 2025

mo a Vercelli. Un evento di grande rilevanza per la filiera risicola, per il territorio e per i consumatori di riso. Lo schema generale è in via di definizione: si parlerà del cereale non solo dal punto di vista agricolo, ma anche alimentare, culturale e gastronomico. Immancabili, quindi, i riferimenti al film «Riso Amaro», ma anche alle tante varietà coltivate sul territorio, che possono essere declinate in svariati modi in cucina. «Non solo cinema - anticipa il presidente della Provincia Davide Gilardino, che sarà a Ortigia -; ma anche musica e cultura. Novecento anni fa prendeva vita nel Verellese la risicoltura, e ancora oggi rappresenta un punto di riferimento economico e so-

cio-culturale del territorio. Pensiamo di dare maggiori stimoli al settore con un evento di portata internazionale, in grado di aumentare la visibilità del nostro prodotto, creare nuove relazioni di business e incrementare l'identità vercellese».

Per Natalia Bobba, quello a Siracusa «sarà un contesto internazionale di grande visibilità, che permetterà al riso italiano - commenta - di far apprezzare tutte le particolarità che lo distinguono dal resto della produzione mondiale». Il sindaco Scheda, pure in Sicilia per presentare la fiera, ha avuto tra i cavalli di battaglia della sua campagna elettorale proprio la promozione di un evento del genere. «Una fiera internazionale

del riso - spiega - è quello che Vercelli e i vercellesi si meritano. Rappresenterà sicuramente un volano anche in termini di turismo, senza dimenticare l'aspetto culturale. Abbiamo tante potenzialità e soprattutto tesori da far conoscere e valorizzare, e sono sicuro che con un lavoro d'unione tra diverse realtà riusciremo a fare il meglio». Bobba, Gilardino e Scheda erano presenti a luglio all'assemblea annuale dei soci di Confagricoltura Vercelli e Biella organizzata nella Borsa Merce. In quell'occasione il presidente Benedetto Coppo aveva evidenziato la disponibilità a mettere sul piatto l'esperienza dell'associazione nel campo. R. MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Anche quest'anno Luva ha portato a Gattinara migliaia di persone

GATTINARA, POSITIVO IL BILANCIO DEL 2024

Migliaia di visitatori e assalto alle taverne Luva è una conferma

ANDREA ZANELLO

Nonostante la pioggia di domenica migliaia di persone hanno invaso Gattinara per Luva 2024. La festa dell'uva anche quest'anno ha fatto centro dovendo però fare i conti con il meteo che ha rovinato in parte l'ultimo giorno della kermesse. Corsi, cortili, taverne e portici sono stati comunque presi d'assalto e divenuti luogo di brindisi scanditi dalle note delle marching band e dei concerti proposti in un programma no stop di tre giorni. «La nostra è una festa inclusiva e per tutti - ha detto Daniele Baglione, presidente del comitato Luva - in cui tutta la comunità si sente coinvolta. In numeri sono ancora non da quantificare, ma a Gattinara sono arrivate decine di migliaia di persone. Siamo contenti e iniziamo a lavorare per l'anno prossimo. La nostra festa si conferma un evento per famiglie all'insegna del divertimento e del mangiare e bere bene».

L'edizione 2025 cadrà dal 5 all'8 settembre: «Abbiamo avuto un flusso incessante di gente che senza pioggia non si sarebbe interrotto per tre giorni. Ma anche il maltempo non ha scottato i visitatori». In chiave sicurezza: «L'organizzazione è stata impeccabile, è andato tutto bene - sottolinea Baglione - la festa voleva trasmettere accoglienza e serenità e credo sia quello che i partecipanti hanno percepito. Merito del centi-

naio di volontari che hanno lavorato gratuitamente e alle taverne. Un ringraziamento a chi ha permesso tutto questo: forze dell'ordine, protezione civile, Crocerossa, Nucleo soccorso Bassa Valsesia, Aib, lo staff del Comune e della Proloco, tutti i volontari. Di anno in anno migliora anche il livello qualitativo delle proposte».

Gli spunti per il futuro: «Abbiamo notato che c'è stato molto afflusso al mattino, dalla prossima edizione incrementaremo offerte e spettacoli in quella fascia oraria». La festa dell'uva è anche quella del buon cibo e del buon vino. In enoteca sono andate in scena le premiazioni per il concorso Iron Grape riservato al miglior Gattinara Docg valutato da una commissione di sommelier. Della decina campioni in gara ha vinto il Gattinara Docg 2020 della cantina Vegis, che si è portata a casa il trofeo realizzato dall'artista Ruben Bertoldo. Una conferma: la stessa cantina aveva vinto il concorso di Luva l'anno scorso.

Altro premio, in collaborazione con La Stampa, per la migliore bollicina in vendita all'Enoteca Regionale. Ha vinto Canova Bogogno con Jad'Or, metodo classico a base di erballuce. Tra le taverne è stata quella dei Malmustus a essere premiata dai voti dei visitatori. Anche in questo caso è una conferma visto che la stessa taverna aveva vinto l'edizione 2023. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NEL VERCELLESE L'AMBASCIATORE FAO

Villata e la Costa d'Avorio unite nel progetto «Ris.Os»

La coltivazione del riso, un'opportunità di sviluppo in più settori non solo nelle terre piemontesi, ma anche in territori lontani come quelli dell'Africa occidentale. Si consolida il rapporto tra il Comune di Villata e la Costa d'Avorio, avviato più di un anno e mezzo fa con l'obiettivo di trasformare numerosi terreni incolti attorno alla città africana di Guiglo in appezzamenti coltivati a riso: questo per offrire opportunità di la-

voro alle famiglie ivoriane, soddisfare il crescente fabbisogno della popolazione, e diminuire la persistente malnutrizione, soprattutto tra i bambini.

Nei giorni scorsi il municipio di Villata ha ospitato l'ambasciatore Fao della Costa d'Avorio, Cisse Seydou. La permanenza nel piccolo centro risicola ha permesso al rappresentante di studiare la risicoltura locale, ed approfondire conoscenze e tecni-



Il sindaco Bullano con Seydou

che da trasferire poi in terra ivoriana, dato che nei dintorni di Guiglo c'è abbondanza di acqua e vegetazione. L'incontro a Villata è stato organizzato da Maura Forte, ex sindaca di Vercelli e presidente dell'associazione «Ponti di

Spera. n.za HLM». Proprio da Forte è nato il progetto «Ris. Os». («Riso Opportunità di sviluppo»), finanziato dalla Regione. «Forte è una figura molto preparata e importante - ha dichiarato il sindaco Franco Bullano - che tiene in collegamento tutti i partner aderenti al progetto». Nel breve soggiorno, Seydou ha incontrato anche Umberto Uga, socio onorario della Soms, Cesare Daneo, presidente Acli Vercelli, e l'ex vice sindaca Sara Arlone, mentre nei mesi scorsi sono state coinvolte anche le scuole. A fine ottobre ci sarà la conclusione del progetto con i risultati della maturazione del riso e il raccolto in terra ivoriana. R. MAG. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRIBUNALE DI ASTI

Fallimento n. 8/2022

GD dr. Andrea Carena

Si rende noto che è stata disposta una procedura competitiva per la vendita dei seguenti beni immobili:

Lotto 2

Alba (CN) - Corso Bra n. 10

Locale commerciale di mq. 174 e box auto

Prezzo base: € 136.000,00

Aumento minimo: € 2.000,00

come dettagliatamente descritti nella perizia del Geom. Massimiliano Fantino agli atti a cui si rinvia.

Presentazione offerte assistite da cauzione pari al 10% del prezzo offerto presso studio curatore dr. Sibona Giovanni M. in Alba (Cuneo) Via Macrino 4 entro le ore 12,00 del 22 ottobre 2024 con le modalità indicate nell'avviso di vendita.

Esame offerte ed eventuale gara informale tra i partecipanti il giorno 23 ottobre 2024 alle ore 11,00 presso lo studio del curatore. Versamento saldo prezzo contestualmente alla sottoscrizione dell'atto di vendita, da stipularsi entro 90 giorni.

Per ogni informazione si rinvia all'avviso di vendita nonché alla perizia estimativa pubblicati sul sito internet www.astegiudiziarie.it (cod. A4288456), che potranno essere altresì richiesti al curatore Tel. 0173551360, e-mail: michelesibona@studiosibona.it unitamente ad ogni altra notizia utile o richiesta di visionare gli immobili.